



L'autorità di vigilanza sulla normativa di prevenzione e contrasto al riciclaggio/finanziamento del terrorismo/finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa, prevede che in caso di Mediazione, chi partecipi ad essa debba fornire le sottostanti informazioni, assumendosene ogni responsabilità se non veridiche o non aggiornate.

Il Mediatore ha il dovere di chiedere che questo modello venga compilato in ogni sua parte, non potendo altrimenti procedere oltre.

Per favorire la esatta comprensione delle complesse denominazioni che formula il Legislatore, abbiamo inserito in gondo una legenda che speriamo possa essere di aiuto.

Si ringrazia per la comprensione e collaborazione.

Per l'Organismo di Mediazione Forense di Grosseto

Il Presidente

DICHIARAZIONE DELLA PARTE

ex art. 22, co.1, d.lgs. 231/2007

Il sottoscritto _____ codice
fiscale _____

nato a _____ (____) il _____ nazionalità

residente in _____ (____), alla
via/piazza _____ n. _____

domicilio (se diverso dalla residenza) in _____ (____), alla
via/piazza _____ n. _____

DICHIARA

Che la **finalità** e la **natura** della prestazione professionale richiesta a questo Organismo di Mediazione sono (si veda: art.18, co. 1, lett. c), d.lgs. 231/2007) sono:

_____;



Il sottoscritto, quindi, assumendosene ogni responsabilità giuridica in caso di risposte non vere,

DICHIARA

di non costituire **persona politicamente esposta** (PPE), ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. dd), del d.lgs.231/2007 (vedi *legenda* in fondo);

oppure

di costituire **persona politicamente esposta** (PPE), ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. dd), del d.lgs. 231/2007 (*indicare la carica/incarico della PPE e, ove ricorrente, il legame con il titolare della carica/incarico e le sue generalità – vedi legenda in fondo*)

_____ ;
_____ ;

Quindi, ove sia una **Persona Politicamente Esposta**:

che le relazioni intercorrenti tra il Cliente (*persona fisica o società/ente cliente del professionista*) e l'esecutore (art.18, co. 1, lett. c), d.lgs. 231/2007) sono:

Per individuare chi sia il **TITOLARE EFFETTIVO** (v. *legenda* in fondo):

ai fini dell'identificazione del Titolare Effettivo e per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche di cui all'art. 20 del d.lgs. 231/2007,

DICHIARA

Sempre ben consapevole di quali sanzioni penali siano previste in caso di falsa indicazione delle generalità del soggetto per conto del quale eventualmente viene eseguita l'operazione, (*scegliere una delle quattro opzioni successive*):

(*opzione 1*) di **agire in proprio** e richiedere la prestazione per sé, attestando l'inesistenza di un diverso titolare effettivo così come previsto e definito dal d.lgs. 231/2007;

(*opzione 2*) di **agire in qualità di esecutore per conto** delle seguenti persone fisiche:



nome _____, Cognome, _____, luogo e data di nascita,
_____, cod. fisc. _____, residenza
_____.

(persona fisica che agisce per conto di altre persone fisiche: indicare le informazioni necessarie a consentire l'identificazione della/e persone fisiche titolare/i effettivi e fornire indicazioni/documentazione che comprovino l'esistenza del potere di agire per loro conto)

(opzione 3) di **agire per conto della**
società/ente _____

_____, con sede legale in _____, via
_____, iscritta al Registro delle imprese di _____,
numero di iscrizione e codice fiscale _____, in qualità di legale
rappresentante, munito dei necessari poteri, e che il/i titolare/i effettivi è/sono:

nome _____, Cognome, _____, luogo e data di nascita,
_____, cod. fisc. _____, residenza
_____.

(indicare le informazioni necessarie a consentire l'identificazione della/e persone fisiche titolare/i effettivi):

(opzione 4)¹ di **agire per conto della** società/ente
_____, con sede legale in _____, via
_____, iscritta al Registro delle imprese di _____,

numero di iscrizione e codice fiscale _____, in qualità di legale
rappresentante, munito dei necessari poteri e **attesta** che il titolare effettivo coincide
con la persona fisica o le persone fisiche titolare/i - conformemente agli assetti
organizzativi e/o statutari di riferimento - di poteri di **rappresentanza legale,**
amministrazione o direzione della società (o del cliente comunque diverso dalla
persona fisica), che è/sono:

nome _____, Cognome, _____, luogo e data di nascita,
_____, cod. fisc. _____, residenza
_____.

Dichiara

Anche che:

1 Caso residuale in assenza di partecipazioni rilevanti o altri tipi di controllo ai sensi dei commi da 1 a 3 dell'art. 20 d.lgs. 231/2007.



il titolare effettivo non è **persona politicamente esposta** (*vedi legenda in fondo*),
oppure

il titolare effettivo è **persona politicamente esposta**, per questi motivi e questa è la relazione con il sottoscritto e la parte in mediazione:

(fare dichiarazione, per ogni titolare effettivo se più di uno).

Dichiara

Anche che la situazione economico-patrimoniale e/o la provenienza dei fondi utilizzati nell'operazione, se di interesse della norma antiriciclaggio, oltre a non essere di provenienza illecita o usate per fini illeciti, sono le seguenti:

Dichiara

Altresì:

- di non essere destinatario di misure di congelamento di fondi e risorse economiche di cui al d.lgs. 109/2007;

- che il territorio in cui viene svolta prevalentemente l'attività di questa parte è:

Italia – Regione/i _____ Provincia/ce _____

Paesi UE _____

Paesi extra UE _____

(*altre notizie di interesse sul TERRITORIO DI PROVENIENZA O ATTIVITA'*)



Dichiara

anche:

- di essere stato informato della circostanza che il mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni di cui sopra, pregiudica la possibilità per il Mediatore di dare esecuzione alla prestazione professionale richiesta;
- di essere pronto e che si impegna a integrare senza indugio ogni eventuale integrazione o variazione dei dati indicati.

Data _____

LCS

****N.B. ALLEGARE DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA' SE NON SI SOTTOSCRIVE CON FIRMA DIGITALE**

*

LEGENDA

Allegato alla Dichiarazione Definizioni e Informazioni

(Nota 1)

Per "riciclaggio" (art. 2, co. 4 e 5, d.lgs. 231/2007) si intende:

- a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
- b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

Il riciclaggio è considerato tale anche se le attività che hanno generato i beni da riciclare si sono svolte fuori dai confini nazionali. La conoscenza, l'intenzione o la finalità, che debbono costituire un elemento delle azioni di cui al comma 4 possono essere dedotte da circostanze di fatto obiettive.

Per "finanziamento al terrorismo" (art. 2, co. 6, d.lgs. 231/2007) si intende qualsiasi attività diretta, con ogni mezzo, alla fornitura, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione, in qualunque modo realizzate, di fondi e risorse economiche, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, utilizzabili per il compimento di una o più condotte, con finalità di terrorismo secondo quanto previsto dalle leggi penali ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione delle condotte anzidette.

Per "finanziamento dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa" si intende la fornitura o la raccolta di fondi e risorse economiche, in qualunque modo realizzata e strumentale, direttamente o indirettamente, a sostenere o favorire tutte



Mod. 2: per le Parti

Questionario di Identificazione e Dichiarazioni della Parte.

quelle attività legate all'ideazione o alla realizzazione di programmi volti a sviluppare strumenti bellici di natura nucleare o chimica o batteriologica (art. 1, lett. e), d.lgs. 109/2007).

(Nota 2)

Ai sensi dell'art. 55, co. 3, del d.lgs. 231/2007 il soggetto (obbligato, ai sensi della normativa antiriciclaggio, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela) che fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato.

(Nota 3)

Per "**persone politicamente esposte**" (art.1, co. 2, lett. dd), d.lgs. 231/2007), si intendono: le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:

1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;

1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;

1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;

1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;

1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.

1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;

2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;

3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: 3.1 le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari; 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

(Nota 4)

- Per "**titolare effettivo**" si intende la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita (art. 1, co. 2, lett. pp), d.lgs. 231/2007).

Così recita l'art. 20 del d.lgs. 231/2007 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.